

**Notaio TIZIANA PIAZZA
via Giorgio Ferro n. 1
30174 Venezia-Mestre
Tel. 041/989311 - Fax. 041/981105**

Repertorio n. 4230

Raccolta n. 3512

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

23 giugno 2025

Il giorno ventitre giugno duemilaventicinque, in Venezia-Mestre, Via dei Salesiani n. 15, alle ore 17 (diciassette).

Avanti a me Dott.ssa TIZIANA PIAZZA, Notaio in Mestre, iscritto al Collegio Notarile di Venezia, è presente la Signora:

Possamai Michela nata a Conegliano (TV) il 19 giugno 1968, residente a Miane (TV), Via Matteotti n. 7, codice fiscale PSS MHL 68H59 C957C, e domiciliata per la carica in Venezia-Mestre, Via dei Salesiani n. 15, nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante dell'Associazione "**ISTITUTO SUPERIORE INTERNAZIONALE SALESIANO DI RICERCA EDUCATIVA**" con denominazione "**ISRE**", con sede legale in Venezia-Mestre, Via dei Salesiani n. 15, avente Codice Fiscale e Partita IVA 02441590276, REA VE-318703, iscritta al n. 478 del Registro delle Persone Giuridiche istituito presso la Prefettura di Venezia, munita degli opportuni poteri per quest'atto in forza di legge e di Statuto.

La comparente, cittadina italiana, come sotto la sua responsabilità asserisce, della cui identità personale io notaio sono certo,

premettendomi:

- che è interesse dell'**"ISTITUTO SUPERIORE INTERNAZIONALE SALESIANO DI RICERCA EDUCATIVA"** con denominazione "**ISRE**" l'accreditamento presso il Ministero della Pubblica Istruzione per consentire la formazione degli insegnanti, potendo utilizzare anche il "bonus insegnanti";
- che allo scopo è necessario dare atto della sussistenza del necessario patrimonio e adeguare l'originario Statuto alle osservazioni del competente Ufficio del Ministero della Pubblica Istruzione.

Mi dichiara che risulta indetta, in questa sede, in questo giorno e in quest'ora, l'assemblea straordinaria della predetta Associazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Modifica dell'art. 3 dello statuto al fine di ottenere per l'**"ISTITUTO SUPERIORE INTERNAZIONALE SALESIANO DI RICERCA EDUCATIVA"** con denominazione "**ISRE**" l'accreditamento presso il Ministero della Pubblica Istruzione per consentire la formazione degli insegnanti, potendo utilizzare anche il "bonus insegnanti".

Facendo rilevare che sono presenti in proprio tutti i 3 (tre) associati costituenti l'intera compagine associativa degli aventi diritto a voto,
e precisamente

- l'ente "**ISPETTORIA SALESIANA SAN MARCO**" con sede in

**Registrato a VENEZIA
il 01/07/2025
al n. 15979
Serie 1T
Euro 356,00**

Venezia-Chirignago, Via dei Salesiani n. 15, codice fiscale 80007770268 e partita IVA 02360500264 - REA VE-443469 a mezzo del Legale Rappresentante Signor Poles Alberto nato a San Donà di Piave (VE) il 16 maggio 1973, codice fiscale PLS LRT 73E16 H823O, residente a Verona (VR), Stradone A. Provolo n. 16, quale socio;

- la "FONDAZIONE SALESIANI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE ITALIA NORD EST - IMPRESA SOCIALE", con sede in Venezia-Chirignago, Via dei Salesiani n.15, codice fiscale 80015710306 e partita IVA 01845730306, REA VE-450573, a mezzo del Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale Rappresentante Signor Zanchetta Silvio nato a Feltre (BL) il 25 settembre 1970, codice fiscale ZNC SLV 70P25 D530J, residente a Venezia-Chirignago, Via dei Salesiani n. 15, quale socio;

- l'"ASSOCIAZIONE DONBOSCOLAND" ODV con sede in Venezia-Chirignago, Via dei Salesiani n. 15, codice fiscale 91013720288 e partita IVA 04151280270 REA VE-370427, a mezzo del Presidente del Consiglio Direttivo e Legale Rappresentante Signor Zof Emanuele nato a Udine (UD) il 5 agosto 1986, codice fiscale ZFO MNL 86M05 L483R, residente a Udine (UD), Via Don Bosco n. 2, quale socio;

e che del Comitato Direttivo è presente solo la Signora:

- Possamai Michela, sunnominata, Presidente, la quale dichiara che gli altri Consiglieri sono stati informati correttamente degli argomenti posti all'ordine del giorno e non si sono opposti alla trattazione dei medesimi.

Il Presidente dichiara validamente costituita l'Assemblea per gli scopi preindicati, e, dopo aver incaricato me notaio di far constare le risultanze dell'Assemblea con pubblico verbale, dando atto in esso delle deliberazioni che l'Assemblea medesima vorrà adottare, ribadisce la regolarità formale della presente Assemblea, qui convocata, in questo luogo, in questo giorno e a quest'ora, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno già sopra esposto.

Passando alla trattazione dell'unico argomento all'ordine del giorno in sede straordinaria, il Presidente espone le ragioni che rendono opportuna l'adozione del nuovo articolo 3 dello statuto al fine di permettere l'accreditamento di ISRE presso il Ministero della Pubblica istruzione per consentire la formazione degli insegnanti, potendo utilizzare anche il "bonus Insegnanti"; tale formazione va presentata all'interno della piattaforma SOFIA, queste le motivazioni per le quali è necessaria la riformulazione dello Statuto sociale secondo il nuovo testo,

"Art. 3 - SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

Scopo dell'Associazione è promuovere attività di studio, ricerca e documentazione, formazione, orientamento e sperimentazione di interventi educativi e formativi per conto proprio o in collaborazione con enti pubblici e privati.

Per perseguire tale scopo l'Associazione svolge le seguenti attività:

1. organizza convegni, seminari, corsi di studio e formazione in particolare nei settori attinenti:
 - alle condizioni e alle politiche giovanili;
 - all'educazione scolastica, familiare e associazionistica;
 - alla formazione professionale;
 - alla formazione culturale, morale e religiosa dei ragazzi, dei giovani e degli adulti;
 - ai problemi educativi posti dai mezzi di comunicazione di massa, dall'esistenza di fasce di emarginazione sociale, di abbandono scolastico o professionale, di condizionamento causato da disabilità di vario tipo;
2. Consulenza nell'ambito dell'intervento psicologico e pedagogico;
3. Formazione per docenti, insegnanti, formatori, personale scolastico di ogni ordine e grado, con particolare attenzione agli obiettivi strategici di sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e critico all'educazione digitale e di rilancio nell'insegnamento delle singole discipline integrato con gli strumenti e le metodologie didattiche innovative adeguate alla Scuola 4.0; ponendo particolare attenzione ai seguenti ambiti trasversali: didattica e metodologie, metodologie e attività laboratoriali, innovazione didattica e didattica digitale, didattica per competenze e competenze trasversali, gli apprendimenti.
4. Formazione per docenti, insegnanti, formatori, personale scolastico di ogni ordine e grado, con particolare attenzione ai seguenti ambiti specifici: orientamento e dispersione scolastica, bisogni individuali e sociali dello studente, problemi della valutazione individuale e di sistema, alternanza scuola-lavoro, inclusione scolastica e sociale, dialogo interculturale e interreligioso, gestione della classe e problematiche relazionali, sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media, cittadinanza attiva e legalità; ponendo particolare attenzione alla formazione continua volontaria incentivata derivante dalla necessità di aggiornamento, potenziamento, acquisizione, approfondimento di conoscenze, competenze e abilità sulla governance della scuola e sulla leadership educativa, sulle abilità tecnico-metodologiche, sulle strategie e pratiche delle comunità educative, sulle competenze in ordine alla valutazione degli alunni, e sulla didattica digitale anche nella prospettiva di sviluppo dell'intelligenza artificiale e delle sue applicazioni in tutti gli ambiti della vita.
5. Ogni altra attività rivolta al raggiungimento dell'oggetto sociale.

Per il raggiungimento delle finalità associative potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e

finanziarie che saranno ritenute necessarie od utili al raggiungimento dell'oggetto.

E' fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate.

L'Associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modifiche e integrazioni."

Propone quindi l'approvazione del nuovo testo di Statuto, secondo il testo già sopra indicato a conoscenza dei partecipanti alla presente Assemblea.

E quindi, dopo esauriente discussione, l'Assemblea dell'Associazione denominata "ISTITUTO SUPERIORE INTERNAZIONALE SALESIANO DI RICERCA EDUCATIVA" con denominazione "ISRE", in sede straordinaria, all'unanimità espressa per appello nominale, dando atto della sussistenza del fondo di dotazione iniziale come sopra indicato, approva integralmente la riformulazione dello Statuto, secondo le superiori previsioni, Statuto ben noto quindi a tutti i partecipanti, come essi esplicitamente confermano, e che qui integralmente si riproduce:

"Statuto dell'Associazione

**ISTITUTO SUPERIORE INTERNAZIONALE SALESIANO
DI RICERCA EDUCATIVA con denominazione "ISRE"**

"Art. 1 -DENOMINAZIONE

E' costituita una Associazione denominata "**Istituto Superiore Internazionale di Ricerca Educativa**" - ISRE- di seguito denominata Associazione.

Art. 2 - AMBITO DI OPERATIVITA'

L'Associazione non ha fini di lucro. Essa intende perseguire esclusivamente finalità culturali e di solidarietà sociale ispirandosi esplicitamente ai valori cristiani.

L'Associazione esaurisce le proprie finalità statutarie nell'ambito della Regione del Veneto.

Art. 3 - SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

Scopo dell'Associazione è promuovere attività di studio, ricerca e documentazione, formazione, orientamento e sperimentazione di interventi educativi e formativi per conto proprio o in collaborazione con enti pubblici e privati.

Per perseguire tale scopo l'Associazione svolge le seguenti attività:

1. organizza convegni, seminari, corsi di studio e formazione in particolare nei settori attinenti:

- alle condizioni e alle politiche giovanili;
- all'educazione scolastica, familiare e associazionistica;
- alla formazione professionale;
- alla formazione culturale, morale e religiosa dei ragazzi, dei giovani e degli adulti;
- ai problemi educativi posti dai mezzi di comunicazione di massa, dall'esistenza di fasce di emarginazione sociale, di

abbandono scolastico o professionale, di condizionamento causato da disabilità di vario tipo;

2. Consulenza nell'ambito dell'intervento psicologico e pedagogico;

3. Formazione per docenti, insegnanti, formatori, personale scolastico di ogni ordine e grado, con particolare attenzione agli obiettivi strategici di sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e critico all'educazione digitale e di rilancio nell'insegnamento delle singole discipline integrato con gli strumenti e le metodologie didattiche innovative adeguate alla Scuola 4.0; ponendo particolare attenzione ai seguenti ambiti trasversali: didattica e metodologie, metodologie e attività laboratoriali, innovazione didattica e didattica digitale, didattica per competenze e competenze trasversali, gli apprendimenti.

4. Formazione per docenti, insegnanti, formatori, personale scolastico di ogni ordine e grado, con particolare attenzione ai seguenti ambiti specifici: orientamento e dispersione scolastica, bisogni individuali e sociali dello studente, problemi della valutazione individuale e di sistema, alternanza scuola-lavoro, inclusione scolastica e sociale, dialogo interculturale e interreligioso, gestione della classe e problematiche relazionali, sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media, cittadinanza attiva e legalità; ponendo particolare attenzione alla formazione continua volontaria incentivata derivante dalla necessità di aggiornamento, potenziamento, acquisizione, approfondimento di conoscenze, competenze e abilità sulla governance della scuola e sulla leadership educativa, sulle abilità tecnico-metodologiche, sulle strategie e pratiche delle comunità educative, sulle competenze in ordine alla valutazione degli alunni, e sulla didattica digitale anche nella prospettiva di sviluppo dell'intelligenza artificiale e delle sue applicazioni in tutti gli ambiti della vita.

5. Ogni altra attività rivolta al raggiungimento dell'oggetto sociale.

Per il raggiungimento delle finalità associative potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie che saranno ritenute necessarie od utili al raggiungimento dell'oggetto.

E' fatto divieto all'Associazione di svolgere attività diverse da quelle sopra elencate.

L'Associazione potrà tuttavia svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dal D. Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 4 - SEDE E DURATA

L'Associazione ha sede in Venezia, via dei Salesiani n. 15.

L'Associazione è stabilita a tempo indeterminato.

Art. 5 - PATRIMONIO

Il patrimonio è formato:

- a) dal fondo di dotazione iniziale indisponibile indicato nell'atto costitutivo che ammonta ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) di cui il 30% (trenta per cento) pari ad Euro 4.500,00 (quattromilacinquecento virgola zero zero) destinato a costituire il fondo patrimoniale di garanzia, indisponibile e vincolato a garanzia dei terzi ai sensi dell'allegato A alla DGR 3418 del 30 dicembre 2010;
- b) dalle quote associative e eventuali contributi volontari degli associati, di Enti pubblici o privati, dai beni mobili e immobili che per qualsiasi titolo pervengano all'Associazione.

Art. 6 - RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento:

- a) dalle quote associative e eventuali contributi volontari degli associati;
- b) dai contributi di enti pubblici, persone fisiche o giuridiche;
- c) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;
- d) da eventuali contributi di organismi internazionali;
- e) da eventuali entrate per servizi prestati dall'Associazione.

Art. 7 - ASSOCIATI

Gli associati si distinguono nelle seguenti categorie:

- a) Associati fondatori;
- b) Associati ordinari.

Sono associati fondatori coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione.

Possono essere, Associati ordinari, tutti coloro, persone fisiche, persone giuridiche, associazioni ed enti che:

- a) Presentino domanda scritta;
- b) Dichiarino di accettare gli scopi e le norme dello statuto;
- c) Versino la quota annuale fissata dal Comitato direttivo.

Il Comitato direttivo decide in merito all'ammissione a maggioranza assoluta dei voti validi, con delibera e motivando l'eventuale diniego. Provvede a dare comunicazione agli interessati e, dopo il versamento della quota associativa, all'iscrizione nel Libro dei soci.

Tutti i soci hanno diritto a:

- a) partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) candidarsi per ricoprire le cariche associative;
- c) partecipare alle Assemblee con diritto di voto.

Tutti i soci hanno i seguenti obblighi:

- a) partecipare alla vita associativa;
- b) osservare lo Statuto nonché l'eventuale regolamento di attuazione e le delibere assunte dagli organi sociali nel rispetto delle disposizioni statutarie;
- c) collaborare con gli organi sociali per la realizzazione

delle finalità associative;

d) astenersi dall'intraprendere iniziative in contrasto con gli scopi dell'Associazione;

e) mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione;

f) pagare la quota associativa con le modalità e nei termini fissati dal Comitato Direttivo.

Art. 8 - PERDITA DELLO STATUS DI SOCIO

I soci cessano di appartenere all'Associazione per recesso, decadenza, esclusione e per causa di morte.

Il socio può recedere in qualunque momento dall'Associazione dandone comunicazione per iscritto al Comitato Direttivo. Il recesso ha effetto al momento stesso della venuta comunicazione.

Decade automaticamente il socio che, nonostante la messa in mora, non provveda a mettersi in regola con il pagamento della quota associativa annuale nei termini indicatigli.

L'esclusione è deliberata dall'Assemblea per gravi motivi e previa contestazione degli stessi, con assegnazione di un termine di trenta giorni per la formulazione di eventuali controdeduzioni.

In particolare, l'esclusione può essere deliberata nel caso in cui il socio:

a) abbia danneggiato moralmente e materialmente l'Associazione;

b) non abbia ottemperato alle disposizioni dello statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni assunte dagli organi sociali.

Gli associati che abbiano receduto o siano stati esclusi o che comunque abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere la restituzione dei contributi versati e non hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 9 - ORGANI

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;

- il Comitato Direttivo;

- il Presidente;

- il Vicepresidente;

- il Revisore dei conti.

Art. 10 - ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. Tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale hanno diritto di partecipare alle Assemblee sia ordinarie che straordinarie.

L'Assemblea è convocata dal Presidente che la presiede o, in sua assenza, dal Vicepresidente, o in assenza di entrambi dal membro più anziano del Comitato Direttivo.

L'Assemblea viene convocata con modalità tali da garantire la conoscenza personale e diretta da parte dei soci e sempre che sia assicurata la tempestiva informazione sugli argomenti da

trattare.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto inviato a ciascun associato almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Per la validità della sua costituzione e delle sue delibere in prima convocazione è necessario che siano presenti o rappresentati almeno la metà dei soci ordinari e le delibere saranno prese a maggioranza degli stessi.

Nel caso di seconda convocazione l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero degli associati presenti e delibererà sempre a maggioranza semplice.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono assunte con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Ogni socio può farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio, mediante delega scritta. Ogni socio non può detenere più di una delega. I soci non possono partecipare alla votazione su questioni concernenti i loro interessi e, comunque, in tutti i casi in cui vi sia un conflitto d'interessi.

L'Assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Comitato Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione dei bilanci ed ogni qualvolta lo stesso Presidente, oppure almeno 1/3 (un terzo) dei membri del Comitato Direttivo o 1/10 (un decimo) degli associati, ne ravvisino l'opportunità.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non possono votare.

Qualora debbano essere affrontate specifiche problematiche possono partecipare all'Assemblea, senza diritto di voto, anche professionisti, esperti esterni, responsabili dell'Associazione.

2. Spetta all'Assemblea ordinaria deliberare in merito:

- alle linee generali del programma di attività per l'anno sociale;
- all'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo entro il mese di maggio;
- alla nomina del Comitato direttivo;
- alla nomina del revisore dei conti;
- all'esclusione dei soci;
- alla partecipazione ad Enti, società e ad altri organismi con finalità statutarie analoghe o strumentali per il raggiungimento degli scopi sociali;
- su ogni altra questione ad essa riservata dalla legge o dallo Statuto;
- su ogni altro argomento che il Comitato Direttivo intendesse sottoporre.

3. L'Assemblea straordinaria, da convocarsi con le modalità previste per quella ordinaria, delibera in ordine alle modifiche statutarie, all'eventuale nomina dei liquidatori, allo scioglimento dell'Associazione ed alla devoluzione del

patrimonio che dovesse residuare, conclusa la fase di liquidazione.

I verbali di assemblea, contenenti le deliberazioni adottate, devono essere sottoscritti dal Segretario e dal Presidente, e portati a conoscenza dei soci con modalità idonee, ancorché non intervenuti.

I verbali di cui sopra sono riportati, a cura del segretario, nell'apposito libro-verbali. Le deliberazioni adottate validamente dall'Assemblea obbligano tutti i soci anche se assenti, dissenzienti o astenuti.

Art.11 - COMITATO DIRETTIVO

Il comitato direttivo è composto da tre a cinque membri, comunque in numero dispari, eletti dall'Assemblea dei soci.

Possono farne parte gli associati maggiorenni in regola con il pagamento della quota associativa e i non soci.

Qualora durante il mandato venisse a mancare uno o più membri del Comitato Direttivo, il Comitato direttivo provvederà alla loro sostituzione nominando i primi dei non eletti; i membri nominati rimarranno in carica fino alla scadenza del Comitato Direttivo.

Ha la durata di tre anni - salvo diversa decisione dell'Assemblea - e i suoi membri sono rieleggibili. Alla scadenza naturale o nel caso in cui venga meno oltre la metà dei membri del Comitato, l'Assemblea deve provvedere alla nomina del nuovo Comitato entro il termine massimo di 3 (tre) mesi.

I consiglieri che, senza giustificato motivo, non intervengano per tre sedute consecutive alle riunioni del Comitato, sono considerati decaduti.

Il Comitato Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Vicepresidente e il Segretario.

Il Comitato Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti la gestione dell'Associazione, ad eccezione dei quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea.

Provvede alla stesura del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea.

Determina le quote associative e stabilisce le modalità per il reperimento dei fondi necessari per le spese ordinarie e straordinarie di gestione.

Il Comitato direttivo delibera a maggioranza dei suoi membri; è convocato dal Presidente, dal Vicepresidente o da due terzi dei suoi componenti.

In seno al Comitato Direttivo non sono ammessi voti per rappresentanza e delega.

Su invito del Presidente può partecipare al Comitato Direttivo, senza diritto di voto, il Revisore dei conti, e i riferenti dei vari ambiti gestionali, amministrativi, progettuali dell'Associazione.

Il comitato direttivo è convocato almeno otto giorni prima

della riunione, mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, fax o posta elettronica. In caso di urgenza la convocazione potrà essere fatta mediante invio di telegramma inoltrato almeno due giorni prima della data prevista per la riunione o via e-mail o via messaggio tramite cellulare, sempre che sia assicurata la tempestiva informazione sugli argomenti da trattare.

Il Comitato è convocato ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando almeno 2/3 (due terzi) dei componenti ne faccia richiesta scritta al Presidente, indicando l'argomento da inserire nell'ordine del giorno.

Art. 12 - PRESIDENTE

Il Presidente ha il compito di presiedere l'Assemblea dei soci nonché il Comitato Direttivo, coordinandone i lavori.

Al Presidente è attribuita la firma sociale e la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio, cura l'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Comitato, coordina le attività dell'Associazione, ha i poteri di ordinaria amministrazione.

Il Presidente può delegare, a uno più membri del Comitato Direttivo, parte delle sue funzioni ordinarie e la rappresentanza dell'Associazione presso l'amministrazione regionale, gli enti locali delegati, le istituzioni pubbliche o private che sono interessati alle iniziative formative.

In caso di necessità ed urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Comitato Direttivo e adottare provvedimenti, riferendone tempestivamente allo stesso ed in ogni caso nella riunione immediatamente successiva, per la ratifica. In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al Vicepresidente.

Art. 13 - VICEPRESIDENTE

Il Vicepresidente rappresenta l'Associazione in caso di mancanza o impedimento temporaneo del Presidente ed in quelle mansioni alle quali venga espressamente delegato.

Art. 14 - REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei conti è nominato dall'Assemblea dei soci a maggioranza e dura in carica per tre anni e può essere rieletto.

Nel caso in cui, per dimissioni o altra causa, decada dall'incarico, l'Assemblea provvederà entro 30 (trenta) giorni alla nomina del sostituto.

Ha la funzione di controllare semestralmente la gestione amministrativo contabile, di esaminare in via preliminare i bilanci, di redigere una relazione di accompagnamento degli stessi.

Il revisore ha facoltà di partecipare alle riunioni del Comitato Direttivo e dell'Assemblea, senza diritto di voto.

L'attività del revisore deve risultare da apposito verbale riportato nel libro dei verbali del Revisore dei conti, nel quale devono essere riportate anche le relazioni ai bilanci.

Nello svolgimento del proprio operato, nel caso in cui accerti delle gravi irregolarità contabili, il Revisore Contabile ne riferisce ai soci nel corso della prima Assemblea che si riunisce validamente.

Il Revisore dei conti inoltre verifica annualmente l'attendibilità complessiva del bilancio predisposto dal Comitato Direttivo e predispone una propria relazione per l'Assemblea dei soci a corredo del medesimo.

Il Revisore dei conti infine, su richiesta del Comitato Direttivo o di un terzo dei Soci esegue delle verifiche su determinate poste contabili che gli siano state espressamente segnalate, riferendone successivamente nel corso della prima Assemblea che si riunisce validamente.

Art. 15 - BILANCIO

L'esercizio si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Entro il 30 (trenta) aprile il Comitato direttivo trasmette all'Assemblea il bilancio consuntivo relativo all'anno precedente ed entro il 31 (trentuno) dicembre il bilancio preventivo relativo all'anno successivo. Gli eventuali utili o gli avanzi di gestione dovranno essere impegnati esclusivamente per la realizzazione delle attività di cui all'art.3.

Gli utili o gli avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto durante la vita della Associazione, salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 16 - ESTINZIONE

L'Associazione si estingue, secondo le modalità di cui all'art. 27 c.c. :

- a) quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;
- b) per le altre cause di cui all'art. 27 c.c.

Lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio vengono disposti con deliberazione dell'Assemblea approvata con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'eventuale patrimonio residuo, ultimata la procedura di liquidazione effettuata secondo quanto stabilito dalle disposizioni di attuazione del codice civile (artt. 11 e segg.), sarà devoluto ad altri Enti/Istituti aventi finalità uguali o analoghe operanti nel territorio.

Art. 17 - MODIFICHE ALLO STATUTO

Per le modifiche statutarie l'Assemblea straordinaria è validamente costituita con la presenza dei 3/4 (tre quarti) dei soci e le deliberazioni sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Art. 18 - NORMA DI CHIUSURA

Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del codice civile e alle leggi in

materia."

Null'altro restando a discutere e deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'Assemblea viene quindi sciolta essendo le ore 17 (diciassette) e 30 (trenta).

Viene conferito al Presidente dell'Assemblea espresso mandato per apportare al presente atto tutte quelle modificazioni, integrazioni e soppressioni che venissero richieste in sede di iscrizione.

Di quest'atto, da me diretto, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia e in parte di mio pugno, ho dato lettura, in Assemblea, al Presidente che lo approva. Viene sottoscritto dal Presidente con me Notaio a norma di legge alle ore 17 (diciassette) e 36 (trentasei).

Occupava ventiquattro pagine di sei fogli.

Firmato: Michela Possamai - Tiziana Piazza Notaio L.S.

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n.82, già modificato dall'art. 15 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2010 n.235, firmato mercoledì, 16 luglio 2025.



**Firmato digitalmente da
TIZIANA PIAZZA
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE
DI VENEZIA:80016330278**

